



Decreto Dirigenziale n. 20 del 13/02/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 74 DEL 07.10.2011, RILASCIATO ALLA DITTA CEMENTIR ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 27 DELLE N.D.A DEL P.R.A.E., DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO PER LA CAVA DI CALCARE SITA IN LOCALITA' PINTIME LAURETO NEI COMUNI DI CASERTA E MADDALONI: ABROGAZIONE DELLA PRESCRIZIONE - INDICATA AL PUNTO 13 DEL DECRETO - DI PROVVEDERE AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DI CUI AL DECRETO 238/2011.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Regione Campania con la L.R. n. 54 del 13.12.1985, modificata ed integrata dalla L.R. n. 17 del 13.04.1995 e dalla L.R. n. 1 del 27.01.2012, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al co. 3 dell'art. 2 del R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
- l'art. 2 della L.R. 54/1985 e s. m. e i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: P.R.A.E.), approvato con Ordinanza del Commissario ad Acta n. 11 del 7 giugno 2006 (B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006), modificata con Ordinanza n. 12 del 6 luglio 2006;
- la CEMENTIR ITALIA S.P.A. è esercente un'attività estrattiva nella cava di calcare denominata "Vittoria" (cod. 61048-01), ubicata alla località Laureto - Pintime nei comuni di Caserta e Maddaloni su terreni di proprietà della ditta individuati in Catasto Terreni del Comune di Caserta al foglio 55 particelle nn. 68/a, 68/d, 69/a, 69/b, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 108, 109, ed in Catasto Terreni del Comune di Maddaloni al foglio 2 particelle nn. 1, 3, 4p, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 21, 22, 23, 24, 26, 31, 36, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 56, 57, 58, 59, 68, 241, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 300;
- il sito di cava in parola, nella perimetrazione del P.R.A.E., ricadeva in "Zona Critica - ZCR.C.1." riclassificata, ai sensi dell'art. 29 delle Norme di Attuazione (di seguito: N.d.A.) del medesimo Piano, in Area di Crisi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 579 del 04.04.2007 (B.U.R.C. n. 26 del 07.05.2007);
- a seguito di istanza formulata dalla ditta ai sensi dell'art. 27 delle N.d.A. del P.R.A.E. ed all'esito favorevole della conferenza di servizi, indetta da questo Ufficio con nota prot. n. 8831 del 07.01.2009 e conclusasi nella seduta del 14.12.2010, è stato approvato il *"Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale, presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive"*;
- la CEMENTIR ITALIA S.P.A. è stata, quindi, autorizzata alla realizzazione del suddetto progetto estrattivo con Decreto Dirigenziale n. 74 del 07.10.2011;
- in ragione del regime vincolistico gravante sull'area interessata dal progetto *de quo* ed all'esito della citata conferenza di servizi, il Settore Politiche del Territorio dell'A.G.C. 16 della Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 238 del 21.07.2011 (B.U.R.C. n. 49 del 01.08.2011), ha rilasciato - in via sostitutiva, ai sensi del co. 10, art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i. - l'Autorizzazione Paesaggistica alla CEMENTIR ITALIA S.R.L. [oggi denominata CEMENTIR ITALIA S.P.A.] per il *"Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "CAVA VITTORIA" (cod. PRAE 61048-01) ricadente in area di crisi (ex ZCR.C.1), nei Comuni di Maddaloni (CE) e Caserta, Provincia di Caserta"*;
- la predetta Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, co. 4, del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., ha efficacia per un periodo di cinque anni;
- con il menzionato Decreto 74/2011 è stata impartita, tra le altre, la prescrizione *«che la CEMENTIR ITALIA S.R.L. provveda, con congruo anticipo, a reiterare le procedure relative all'Autorizzazione Paesaggistica, visto che gli interventi di cui al progetto autorizzato non si concludono entro i termini di scadenza dei provvedimenti di Autorizzazione Paesaggistica – di cui al Decreto 238/2011»*;

Preso atto che:

- con nota prot. n. 37624 del 16.01.2013, il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali ha emanato direttiva circa la durata dell'autorizzazione paesaggistica per la coltivazione di cave;
- in particolare, il predetto Ufficio ha evidenziato i chiarimenti forniti sull'argomento dal competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, il quale – con nota n. 34977 del 17.12.2012 – ha precisato che l'efficacia quinquennale dell'autorizzazione paesaggistica, prescritta all'art. 146, co. 4, del richiamato D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., è da intendersi *«... quale arco temporale utile ad avviare i lavori per la*

realizzazione dell'opera»;

- dalla citata direttiva n. 37624 del 16.01.2013 risulta, altresì, che «.... *l'autorizzazione paesaggistica va rinnovata - quando occorre procedere ad una variante del progetto di coltivazione autorizzato, - quando l'autorizzazione o concessione estrattiva è pervenuta a scadenza senza che sia stato completato il progetto estrattivo*»;

Rilevato che:

- le attività di coltivazione e ricomposizione ambientale per il *“progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare “CAVA VITTORIA” (cod. P.R.A.E. 61048-01) ricadente in area di crisi (ex ZCR.C.1), funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale, presentato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 4 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive”*, autorizzate con Decreto 74/2011, hanno avuto inizio nel mese di ottobre 2012;
- la relativa autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con Decreto n. 238 del 21.07.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 49 del 01.08.2011;
- pertanto, i lavori estrattivi di cui alla suddetta autorizzazione paesaggistica sono stati avviati entro il termine quinquennale di efficacia previsto dall'art. 146, co. 4, del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., come chiarito dalla citata direttiva n. 37624 del 16.01.2013;

Visti:

- Il D.P.R. n.128 del 09.08.1959;
- la L.R. n. 54 del 13.12.1985, e s. m. e i.;
- le Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive;
- il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, e s. m. e i.;
- la Direttiva prot. n. 37624 del 16.01.2013 sulla *“Durata dell'autorizzazione paesaggistica per la coltivazione di cave”*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **che il Decreto n. 74 del 07.10.2011 di autorizzazione del “Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare “CAVA VITTORIA” (cod. PRAE 61048-01) ricadente in area di crisi (ex ZCR.C.1), nei Comuni di Maddaloni (CE) e Caserta, Provincia di Caserta” è modificato con la rettifica del punto 13 dello stesso decreto, nel senso che è abrogata la prescrizione di provvedere, da parte della CEMENTIR ITALIA S.P.A. «.... con congruo anticipo a reiterare la procedura relativa all'Autorizzazione Paesaggistica, di cui al Decreto 238/2011 ...»;**
2. **di prendere atto che, per effetto di quanto precisato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la nota n. 34977 del 17.12.2012, non sarà necessario che la ditta CEMENTIR ITALIA S.P.A. provveda al rinnovo dell'Autorizzazione Paesaggistica, di cui al Decreto 238/2011, alla scadenza in esso indicata;**
3. **che l'Autorizzazione Paesaggistica di cui al Decreto 238/2011 dovrà invece essere rinnovata, secondo le procedure di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i., in caso di variante del progetto di coltivazione e recupero unitario autorizzato con decreto 74/2011.**

Il presente Decreto viene inviato:

- **in via telematica:**
 - * al Coordinatore dell'A.G.C. 15 - Lavori Pubblici / Opere Pubbliche;

- * al Settore Regionale Cave e Torbiere - A.G.C. 15 Settore 12;
- * al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16 Settore 03;
- * al Settore Tutela dell'Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- * al Settore Tecnico Amministrativa Provinciale delle Foreste – A.G.C. 11 Settore 19;
- * al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile – A.G.C. 05 Settore 06;
- * al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania - A.G.C. 01 Settore 02, per la pubblicazione;

▪ **in forma cartacea:**

- * alla CEMENTIR ITALIA S.P.A. con sede legale in Corso di Francia, n. 200 - ROMA;
- * al Sindaco del Comune di Caserta;
- * al Sindaco del Comune di Maddaloni (CE);
- * all'Amministrazione Provinciale di Caserta;
- * al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- * all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento;
- * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento;
- * alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
- * all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Caserta;
- * all'A.S.L. CE - Dipartimento di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro di Caserta;
- * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta;
- * al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente - Nucleo Operativo Ecologico di Caserta;
- * alla Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Caserta.

Il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente Organo Giurisdizionale T.A.R. Campania entro gg. 60 a decorrere dalla notifica dello stesso.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto